



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del Reg.	Oggetto: <b>Acquisizione al patrimonio disponibile comunale dei beni immobili trasferiti dalla Stato in attuazione del federalismo demaniale di cui all'art. 56/bis del D.L. 21.06.2013, n.669.</b>
Data 18.06.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DICIOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore 15,30 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

<b>PRESENTI</b>	<b>17</b>
<b>Assegnati</b>	<b>17</b>

<b>ASSENTI</b>	<b>00</b>
<b>In carica</b>	<b>17</b>

**ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.**  
**PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.**

*la seduta è pubblica*

**LA PRESIDENTE**

Constatato il numero legale dei presenti, n. 17 consiglieri per la validità della seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto 3) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio tecnico LL.PP., avente a oggetto: **“Acquisizione al patrimonio disponibile comunale dei beni immobili trasferiti dalla Stato in attuazione del federalismo demaniale di cui all'art. 56/bis del D.L. 21.06.2013, n.669.”** dà la parola all'Assessore Sergio Tempo;

**L'Assessore Sergio Tempo** espone brevemente il percorso legislativo nonché le determinazioni dell'Amministrazione comunale di cui alla proposta di delibera che si sottopone alla discussione e alla votazione del Consiglio,

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale vuole avere la certezza del parere del demanio salva l'acquisizione dei canoni pregressi e chiede espressamente se ci sono determinazioni in merito. Continua rappresentando che era un errore chiedere la concessione del lungomare perché il demanio marittimo non può essere acquisito, perché il demanio è escluso dal federalismo occorre intervenire con altri strumenti previsti dalla legge e si riserva di precisare ulteriormente il punto anche nel corso della discussione relativa al 4° punto dell'ordine del giorno

**Interviene il Consigliere Salvatore Alessandro** il quale dà lettura di una lettera relativa al primo anno dell'Amministrazione Sabatino, chiedendo che la stessa venga allegata al verbale.

**Replica il Sindaco Monica Sabatino** la quale preliminarmente su ogni cosa rappresenta che quanto appena dichiarato dal Consigliere Alessandro Salvatore non costituisce una sorpresa perché era un fatto preannunciato in quanto pur essendo un consigliere di maggioranza non ha partecipato a importanti decisioni che hanno investito la vita politica dell'Ente e che si sono concretizzate nell'approvazione del bilancio di previsione e nel rendiconto di gestione. Inoltre non ha partecipato alle varie commissioni, nemmeno quelle da lui presiedute, nonostante i continui coinvolgimenti da parte del gruppo. Per questo la sua lettera non comporta alcuna meraviglia.

In effetti era un passaggio che covava da tempo e già all'indomani dell'assegnazione delle deleghe si era verificata una frattura con la Giunta che, evidentemente non si è mai sanata tanto che si aspettava il percorso che si sta delineando questa sera perché il Consigliere Salvatore Alessandro si è rilevato un elemento sul quale non si può fare affidamento soprattutto per le sue assenze nei momenti più importanti della vita politica dell'Amministrazione Sabatino.

Ribadisce che il Consigliere Salvatore Alessandro ha espresso rarissimamente la propria posizione sulle varie questioni affrontate nel corso dell'ultimo anno e non ha mai preso nessuna iniziativa che riguardasse le deleghe consiliari che gli erano state attribuite. Quindi, rivolgendosi al Consigliere Salvatore, fa presente che se lui avesse voluto portare avanti le necessità della popolazione, avrebbe potuto farlo impegnandosi nella materie che costituiscono oggetto delle deleghe conferitegli, come fanno non solo gli assessori, ma anche i suoi colleghi consiglieri, sempre attivi e collaborativi con lo scopo di portare avanti il programma elettorale presentato ai cittadini e per il quale si è avuto il consenso. Evidentemente il Consigliere Salvatore pensa che fare politica significa portare avanti le esigenze di pochi e quindi rivolgendosi a lui gli dice che probabilmente qualcuno gli aveva insegnato che amministrare il paese significava mandare l'operaio da qualche parte, promettere lavoro a qualcun'altro. Inoltre afferma con determinazione che l'accusa rivolta all'Amministrazione sull'inefficienza del proprio operato costituisce una prova emblematica della sua totale assenza dall'attività di programmazione dell'Amministrazione, perché sarebbe bastato andare alle varie riunioni per conoscere i risultati raggiunti nonché l'attività programmata e avrebbe potuto dare il suo contributo esprimendo la propria opinione. Ma Salvatore Alessandro ha rinunciato a questa possibilità, nonostante l'impegno di tanti nel tentare di fargli capire la grande opportunità che aveva tra le mani perché poteva cambiare questa città se solo avesse deciso di ragionare con la propria testa.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale prende atto dello sfogo del Consigliere Salvatore Alessandro che indubbiamente, a suo parere, ha espresso una serie di verità che chiaramente ledono la

maggioranza ma sono il risultato di pensieri che appartengono al giudizio degli abitanti di Campora S. G. e quindi non sono pettegolezzi ma la manifestazione del disagio di una popolazione che è stata abbandonata a sé stessa. Per questo constata che dall'interno della maggioranza si alza una voce libera che non esita ad evidenziare l'abbandono di un quartiere in ogni sua rappresentazione della vita civile.

**Interviene il Consigliere Giovanni Battista Morelli** il quale invece manifesta fino a che punto la voce contraria rappresenti una voce libera.

**Replica il Consigliere Salvatore Alessandro** il quale recrimina sostenendo che la maggioranza pensava a lui come un burattino pronto ad alzare la mano e che i voti portati erano stati di gradimento della maggioranza. Riferisce inoltre dell'usura subita dal campanello di casa per le continue sollecitazioni.

**Seguono toni concitati e sovrapposizioni di espressioni appartenenti ai vari consiglieri** in cui si espongono anche frasi in dialetto relative al periodo elettorale e per le quali non si distingue con certezza il relativo contenuto.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale dichiara di apprezzare la posizione critica e costruttiva del Consigliere Salvatore Alessandro ma aggiunge che lo stesso ha dichiarato di essere stato manovrato e sorge spontaneo chiedere: "manovrato da chi?" e poi chi si è preso i voti. Ritiene che bisogna prendere atto del dissenso manifestato e saluta con piacere il Consigliere Salvatore Alessandro al quale si associa per le recriminazioni manifestate, atteso che sono le stesse rilevate, da tempo, dalla minoranza.

**Il Sindaco Monica Sabatino** replica nettamente dicendo di aver costruito la lista "Rosa Arcobaleno" con notevole difficoltà ma in ogni occasione ed a ogni candidato ha sempre ripetuto che non doveva vincere per forza, dichiara di aver avuto sempre il colloquio diretto con il candidato e non con quello che questo si portava dietro, restando completamente estranea, pertanto, in merito ad ogni considerazione sulle persone che per ciascun candidato costituivano dei riferimenti.

**Alle ore 19,00 esce dall'aula la Consiglieria Caterina Ciccia.**

**Interviene la Consiglieria Francesca Menichino** la quale preliminarmente su ogni cosa intende mettere in evidenza due aspetti e cioè: 1) il Sindaco ha riferito che il Consigliere Salvatore Alessandro non ha ottenuto quello che voleva e ricorda al Consiglio che quando si amministra non c'è niente da dividere perché tutti i consiglieri devono essere a disposizione della Comunità in modo incondizionato ed invece le tornano in mente "gli orticelli" di Sergio Tempo; 2) che dalla predetta espressione emerge con certezza che quindi l'Amministrazione di maggioranza intendeva dividersi delle cose.

**Replica il Sindaco Monica Sabatino** rappresentando che invece è esattamente il contrario e cioè che probabilmente quello era il modo in cui il Consigliere Salvatore Alessandro intendeva il ruolo di consigliere comunale.

**Replica, ulteriormente, la Consiglieria Francesca Menichino** la quale insiste nel rappresentare che il Consigliere Salvatore Alessandro ha fotografato il meccanismo che appare e cioè quello del clientelismo diversamente da quanto invece è il risultato della sua lista che è stato l'espressione di 1.400 voti liberi.

**Interviene il Consigliere Sergio Tempo** il quale ricorda alla Consiglieria Menichino di aver causato enormi danni di immagine alla città. Precisa ulteriormente l'espressione "cura degli

orticelli” significando che con questa metafora i dipendenti comunali tendono a non assumersi responsabilità anche a fronte di apposita maggiore remunerazione.

**Replica la Consigliera Francesca Menichino** dicendo che il Consigliere Salvatore Alessandro ha detto che nella fase del consenso elettorale è stato chiesto aiuto elettorale a Tommaso Signorelli. Chiede a questo punto al Segretario comunale se è stato verbalizzato quanto sopra. In questo contesto, l'intervento del consigliere Salvatore è stato dirompente perché la maggioranza Sabatino è un insieme di voti legati a promesse e ad accordi elettorali, nessun servizio da rendere alla città, per come ha detto il sindaco quando ha dichiarato che il consigliere Salvatore si è dissociato dalla maggioranza perché non ha ottenuto ciò che voleva. Questa è la politica della giunta Sabatino, tra i cui elettori è stato fatto da Salvatore esplicito riferimento a Tommaso Signorelli che non è piaciuto a chi vuole rinnegare questo appoggio elettorale. Chiede al Segretario di verbalizzare analiticamente.

**Il Segretario Comunale** chiede al Consigliere Alessandro Salvatore se conferma quanto precisato dalla Consigliera Francesca Menichino.

**Il Consigliere Salvatore Alessandro** dichiara di confermare quanto dichiarato dalla Consigliera Menichino.

**Il Sindaco Monica Sabatino** replica energicamente e ribadisce di aver sempre detto a tutti che non doveva vincere per forza e che più volte il Consigliere Salvatore Alessandro è stato richiamato in campagna elettorale alla correttezza e alla trasparenza. Se lui ha agito diversamente se ne assume le responsabilità.

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** la quale dichiara di condividere l'immagine resa dal Consigliere Salvatore Alessandro relativamente alla Frazione di Campora S. G. ribadendo che questa è completamente abbandonata a sé stessa.

**Interviene il Presidente del Consiglio Ermelinda Morelli** la quale invita i consiglieri ad abbassare i toni e ritiene che l'approccio con il quale si sta affrontando la questione tende a dividere ulteriormente le due comunità e cioè Campora ed Amantea e questo è deleterio per l'intera Amministrazione, compresi i consiglieri di minoranza. Per questo invita tutti alla moderazione dei toni facendo presente che i risvolti politici di cui alla lettera del Consigliere Alessandro Salvatore devono essere discussi seriamente.

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** la quale ancora una volta rappresenta che la Frazione di Campora S.G. pur essendo rappresentata da molti componenti della maggioranza e cioè Cannata, Mannarino, Arone, Morelli E. oltre che lo stesso Salvatore Alessandro risulta comunque abbandonata a sé stessa e questo costituisce una realtà ineluttabile, per questo bisogna innanzitutto intervenire per risolvere le problematiche che il Consigliere Salvatore Alessandro ha evidenziato nella sua lettera perché sono tutte attuali e veritiere.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale chiede spiegazioni in merito al presunto danno di immagine che avrebbe causato con il proprio comportamento e chiede espressamente all'Assessore Sergio Tempo se si riferisce alla visita svolta dal Senatore Morra, ritenendo che la stessa sia stata regolare e che comunque si è già scusato in modo adeguato.

**Replica l'Assessore Sergio Tempo** facendo presente che la visita non si è svolta nel rispetto della legge, ma l'appunto è riferito alle inesattezze dichiarate in merito allo scioglimento del Consiglio comunale senza precisare che c'è stato il reintegro da parte del Consiglio di Stato dopo la pronuncia

del TAR che pur avendo rigettato il ricorso ha aperto comunque una “autostrada” che ha consentito l’esito fruttuoso del Consiglio di Stato.

**Alle ore 19,10 entra la Consigliera Caterina Ciccia.**

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale dichiara di distinguere due aspetti e precisamente: 1) l’attività svolta dalla Consigliera Menichino su cui non si esprime; 2) le cose dichiarate dal Senatore Morra che risultano inaccettabili perché non corrispondono al vero e le stesse scuse avrebbero dovuto avere la medesima forma delle dichiarazioni espresse. Ricorda in proposito che al tempo dello scioglimento la notizia fu resa nota anche attraverso il telegiornale di “Canale 5” mentre l’esito del reintegro da parte del Consiglio di Stato fu pubblicizzato con un minuscolo trafiletto.

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** la quale dichiara che sul punto è intervenuta scrivendo un articolo perché al di là delle scelte politiche operate, ritiene che la comunicazione di cose inesatte debba essere chiarita nel rispetto della Comunità che deve essere comunque adeguatamente e correttamente informata,

**SENTITI** gli interventi del Presidente, nonché dei consiglieri Tempo, Mazzei, Veltri, Menichino, Salvatore A. e del Sindaco

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 17
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 17
VOTI CONTRARI	N. 00

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) Ai sensi delle disposizioni fissate dal D. Lgs. 28 maggio 2010, n.85 e dall’art. 56 bis del D.L. 21giugno 2013, n.69, di confermare all’Agenzia del Demanio la richiesta di trasferimento al patrimonio comunale a titolo non oneroso dei seguenti beni statali per i quali è già stato ottenuto dall’Agenzia stessa parere positivo al trasferimento:

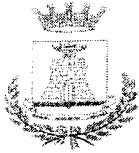
n.	Codice Scheda	Descrizione Scheda	Indirizzo	Superficie
1	CSB0423	EX ARENILE MARITTIMO	VIA LUNGOMARE -	1.603,03
2	CSB0908	RELIQUATO FLUVIALE CATOCASTRO	STRADA STAT. 278 ND	16.786,94
3	CSB0912	RELIQUATO FLUVIALE FIUME OLIVA	STRADA PROVINCIALE N.53 SNC	7.019,04

- 3) Di prendere atto che:  
-ai sensi del comma 6 dell’art.56 bis: “I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri spesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento”;

- ai sensi del comma 7 dell'art.56 bis: "Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...)";

- ai sensi del comma 5 dell'art.9 del D. Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

- 4) Di demandare al Responsabile dell'Area economico-finanziaria la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI DALLO STATO IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21 GIUGNO 2013, N. 69

L'Ufficio Proponente : Assessore al Bilancio

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. **Sergio Tempo**  
 Data 10/6/2015

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**  
 Data 10/6/2015  
 Il Responsabile: **(Ing. Francesco Ercolano)**

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.  
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**  
 Data 10/6/2015  
 Il Responsabile: **(Dott.sa Maria Luisa Mercuri)**

Intervento ..... Capitolo ...../PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data ..... Il Responsabile: <b>Dott.sa Maria Luisa Mercuri</b>
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>18/06/2015</u> <u>ore 19,30</u>	<u>n° 3</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>36</u>	Presenti n° <u>17</u>	Votanti n° <u>17</u>	Voti Favorevoli n° <u>17</u>	Voti Contrari n° <u>   </u>	Astenuti n° <u>   </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	--------------------------------	---------------------------

Imm. Esecutiva 	Capigruppo 	Prefettura
--------------------	----------------	------------

Il Segretario Generale  
**(Maria Luisa MERCURI)**

**OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI DALLO STATO IN ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE DI CUI ALL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21 GIUGNO 2013, N. 69.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art.19 della Legge 5 maggio 2009, n.42 – “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’art.119 della Costituzione” - nel quale vengono indicati i criteri ai quali dovranno essere informati i successivi decreti legislativi, al fine di procedere al trasferimento agli enti territoriali di distinte tipologie di beni statali;

**Visto** il D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 rubricato “Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell’art.19 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

**Dato atto** che a seguito delle disposizioni fissate dal citato D.Lgs. n.85/2010, l’Agenzia del Demanio ha individuato i beni di proprietà statale presenti sul territorio comunale di Amantea, che possono essere oggetto di richiesta di trasferimento al patrimonio disponibile comunale, organizzando detti beni nelle seguenti schede:

n.	Codice Scheda	Descrizione Scheda	Indirizzo	Superficie
1	CSB0423	EX ARENILE MARITTIMO	VIA LUNGOMARE -	1.603,03
2	CSB0908	RELIQUATO FLUVIALE CATOCASTRO	STRADA STAT. 278 ND	16.786,94
3	CSB0912	RELIQUATO FLUVIALE FIUME OLIVA	STRADA PROVINCIALE N.53 SNC	7.019,04

**Visto** il disposto dell’art.56 bis “Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali” del D.L. 21 giugno 2013, n.69, con il quale viene disciplinata la procedura per definire il passaggio dei beni statali al patrimonio comunale;

**Considerato** che sulla base delle disposizioni previste dal citato art. 56 bis l’amministrazione comunale in data 23 novembre 2013 ha presentato all’Agenzia del Demanio “Domanda di attribuzione a titolo non oneroso dei beni di proprietà dello Stato” con riferimento ai beni definiti nelle schede sopra esposte al fine dell’ottenimento da parte dell’Agenzia del prescritto parere;

**Considerato** che, ad oggi, sono pervenuti i pareri positivi al trasferimento con riferimento alle schede CSB0423, CSB0908 e CSB0912;

**Riscontrato** che secondo la procedura definita dall’Agenzia del Demanio è necessario confermare con delibera consigliare la richiesta di trasferimento dei beni sui beni che hanno ottenuto il parere positivo al trasferimento;

Ricordato che in base:

- al comma 6 dell’art.56 bis: “I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascuno ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’atto formale di trasferimento del bene(...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento”;

- al comma 7 dell’art.56 bis: “Con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze le risorse qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...)”;



- al comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

### **DELIBERA**

1. Ai sensi delle disposizioni fissate dal D.Lgs. 28 maggio 2010, n.85 e dall'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n.69, di confermare all'Agenzia del Demanio la richiesta di trasferimento al patrimonio comunale a titolo non oneroso dei seguenti beni statali per i quali è già stato ottenuto dall'Agenzia stessa parere positivo al trasferimento:

<b>n.</b>	<b>Codice Scheda</b>	<b>Descrizione Scheda</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Superficie</b>
1	CSB0423	EX ARENILE MARITTIMO	VIA LUNGOMARE -	1.603,03
2	CSB0908	RELIQUATO FLUVIALE CATOCASTRO	STRADA STAT. 278 ND	16.786,94
3	CSB0912	RELIQUATO FLUVIALE FIUME OLIVA	STRADA PROVINCIALE N.53 SNC	7.019,04

2. Di prendere atto che:

- ai sensi del comma 6 dell'art.56 bis: "I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento";

- ai sensi del comma 7 dell'art.56 bis: "Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...);

- ai sensi del comma 5 dell'art.9 del D.Lgs. n.85/2010: "Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

3. Di demandare al Responsabile dell'Area economico-finanziaria la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Al Presidente del Consiglio  
Comune di Amantea  
Dott.ssa Ermelinda Morelli

Al Sig. Sindaco  
Comune di Amantea  
Dott.ssa Monica Sabatino

Alla Città di Amantea

Caro Sindaco,  
carissimi colleghi Consiglieri,  
e passato un anno ed è tempo di valutazioni.

Precisamente un anno fa, il 10 Giugno 2014, intervenendo in Consiglio Comunale, nella mia qualità di giovane imprenditore eletto Consigliere, segnalavo la **scarsa attenzione** che la "mia" Amministrazione, quella alla cui vittoria avevo contribuito con le mie 305 preferenze, aveva avuto verso Campora S.Giovanni che pur aveva contribuito al positivo risultato elettorale **con un terzo di tutti i voti ottenuti.**

È segnalavo la grande delusione dei camporesi che non si sentivano rappresentati, come territorio e come bisogni, da un solo Assessore. Negli ultimi 40 anni Campora è stata governata da un Vice Sindaco e 2 Assessori. Oggi, grazie alle scelte incomprensibili di questa Amministrazione ma, soprattutto, **grazie al comportamento poco corretto dell' Assessore Gianluca Cannata, che ha barattato il posto di Assessore a discapito di un'intera frazione,** il nostro territorio è completamente abbandonato a se stesso. La mia non è una rivendicazione personale perché, pur avendo voluto, non avrei potuto svolgere il ruolo di Assessore in quanto, a differenza di tanti, penso che chi riveste una carica Assessorile, **NON DEVE** esercitare la propria professione e, il sottoscritto, non può abbandonare la propria azienda. Essere Assessore del Comune di Amantea non è un passatempo bensì significa esercitare un vero e proprio lavoro anche perché si viene ricompensati con un'ottima indennità di carica. Nello stesso tempo, però, mi aspettavo che il Sindaco, avrebbe nominato qualche altro soggetto, anche esterno, **magari proveniente dal mondo imprenditoriale, che avrebbe potuto rappresentare degnamente non solo Campora ma tutto il territorio Amanteano.**

**Eppure, questa maggioranza, ama i soggetti esterni! Vedi lo staff nominato dal Sindaco, vedi il pensionato comunale che lavora con le cooperative, vedi il Dirigente dell'ufficio tecnico manutentivo che, non solo è esterno ma, soprattutto, lo tenete in quell'ufficio con un rinvio a giudizio in essere. A proposito di rinvio a giudizio, l'Assessore Tempo, può continuare a rivestire la carica di Assessore? La vostra risposta sta nei fatti ma, l'etica e la moralità che avete tanto propagandato di certo non vi si addice. Siete stati e lo siete ancora tanto bravi a puntare il dito verso gli altri ma, credo, che dovrete fare un esame di coscienza e pensare ai danni d'immagine, e non solo, che state provocando alla nostra bellissima cittadina.**

Per tuttavia, in attesa che questo gap istituzionale venisse compreso e colmato, esprimevo la mia fiducia nel Sindaco e nella Amministrazione e mi impegnavo a stare in mezzo alla gente ed a portare la loro voce nel Consiglio Comunale.

Purtroppo, è passato un anno e nulla è cambiato. Anzi!

Niente del programma politico è stato rispettato.

L'operato dell'Amministrazione è, a dir poco, **DISASTROSO.** Durante la campagna elettorale, avevamo presentato un programma che oggi è stato disatteso in tutto. **Io non voglio prendere in giro ne chi mi ha sostenuto e votato ne il resto della cittadinanza.** Purtroppo, tutta l'euforia che avevo il giorno della mia candidatura, oggi è venuta meno grazie alle **scelte SCELLERATE** che in un anno avete fatto a discapito di tutta la città di Amantea.



Invito il Sindaco e la Giunta a fare una stima di **quante famiglie sono in difficoltà economiche perché non hanno un minimo di entrate.**

Invito il Sindaco e la Giunta a verificare **quante imprese edili locali sono al collasso.**

Invito il Sindaco e la Giunta a fare un sopralluogo **nell'area PIP e discutere con le aziende della stessa per capire le grandi problematiche che stanno attraversando in questo periodo. Con la scusa, vi renderete conto che l'area PIP l'avete completamente abbandonata a se stessa senza avere rispetto di chi ha investito in quella zona.**

Invito il Sindaco e la Giunta a verificare **le presenze presso le nostre strutture ricettive alla data odierna e che prospettive ci sono per Luglio, Agosto e Settembre.**

Operando in questo modo, nessuno di voi ha pensato che le attività imprenditoriali, commerciali e turistiche sono in ginocchio. A tal proposito, chiedo all'Assessore Morelli di rispondere alla nota del **consorzio degli albergatori** fatta recapitare in comune presso i suoi uffici circa 4 mesi fa e, ad oggi, **nulla** di tutto quello che era stato segnalato dagli operatori turistici è stato preso in considerazione. **Gli albergatori, gli imprenditori, i commercianti, gli artigiani non vivono di stipendio ma investono, nei loro settori pur sapendo che oggi il rischio aziendale è talmente elevato per la grande crisi economica che la nostra nazione sta attraversando. E voi, di fronte a tutto ciò, come Amministratori, che fate?**

**AUMENTATE LA PRESSIONE FISCALE COME SE QUESTE CATEGORIE, INSIEME AL RESTO DELLA CITTADINANZA, SIANO FABBRICHE DI DENARO.**

**Ma vi rendete conto quanti posti di lavoro si sono persi in un solo anno dal nostro insediamento? Imprenditori rinomati della città di Amantea hanno licenziato decine e decine di unità e, le prospettive, non sono certamente delle migliori. Ma, Sig. Sindaco, egr. Assessori e Consiglieri, è possibile che la nostra città insieme a tutto il comprensorio possa essere penalizzata dal disastro ambientale che ha causato la caduta della S.S.18 in località Principessa? Vi rendete conto che danno economico sta causando all'intero territorio? E quali sono le azioni poste in essere da questa maggioranza per cercare di risolvere il problema? Quanto tempo vi occorre ancora? Un'altra mareggiata? Svegliatevi. C'è bisogno di un'azione forte insieme a tutti i sindaci del Comprensorio. **Vestitevi di autorità e risolvete il problema. In questo caso non deve esistere maggioranza e opposizione bensì la voce deve essere unanime. Non state chiedendo nulla di illecito se non la soluzione di un problema che tocca l'intera costa Tirrenica ma, soprattutto la nostra città. È finito il tempo delle chiacchiere.****

Carissimi colleghi, io non voglio dilungarmi ancora tanto ma, capite benissimo che **oggi prendo le distanze dalla maggioranza nella quale sono stato eletto** e devo pur spiegare i motivi che mi hanno indotto a questa decisione.

**Il sottoscritto, non può essere d'accordo con voi neanche sulla scelta che avete fatto in merito ai 2.900.000 di euro che erano destinati al rifacimento del lungomare di Amantea.** Per tutte le considerazioni sopra espresse, quale rilancio migliore avrebbe avuto la città di Amantea se non quello del rifacimento del lungomare? **Ma, veramente pensate che i ponti che volete costruire rappresentano un rilancio turistico della Città?** A quali turisti serve il ponte da realizzare sul fiume Catocastro e, precisamente, ai confini con il comune di S.pietro in Amantea? E quello da costruire in località Colongi? E l'ampliamento della strada Via Po, Via Neto è prioritaria rispetto a tante altre opere di finalità turistiche che veramente si potrebbero realizzare? Così come la passerella da costruire sul territorio di Campora S. Giovanni. **Ma, pensate veramente che queste opere scelte siano le migliori e possano rilanciare turisticamente il nostro territorio? In funzione di cosa avete fatto queste scelte?** La risposta da voi data è che il lungomare è proprietà demaniale e quindi non si può realizzare l'opera. Allora mi chiedo: nell'attesa che si regolarizzi la pratica con il demanio **non ci sono opere più urgenti da realizzare visto che il finanziamento aveva finalità turistiche? Non si può pensare ad una ristrutturazione di caso Margherita e via**



Vittorio Emanuele su Amantea e c.so Italia su Campora S.Giovanni? Ma, voi girate per le vie della città? Sono in condizioni da presentare a quei pochi turisti che scelgono la nostra città come meta delle loro vacanze? L'arredo urbano, secondo voi, non è prioritario rispetto a qualche ponte? Il rifacimento del manto stradale sia su Amantea sia su Campora, comprese le zone di periferia che sono abbandonate a se stesse, non avrebbe la priorità rispetto a qualche altro ponte? Temesa non potrebbe rappresentare la vera svolta turistica per il nostro territorio? Perché non investire su cose dove di certo ci sarà un ritorno di immagine e un rilancio della città in termini di presenze turistiche che non si limiteranno ai soliti 10 giorni di Agosto? Perché non investire sulla viabilità di Amantea che, a dir poco, è aberrante? E, che dire del Centro Storico? E' tra i più belli d'Italia, ma, al momento è meglio guardarlo da lontano e non visitarlo in quanto versa in condizioni pessime.

Mi rammarica però il fatto che, l'assessore Rubino che ha fatto nella sua lunghissima carriera politica solo l'oppositore e si batteva per il Centro Storico, oggi, che siede nei banchi della maggioranza di governo, si è adeguato alle scelte dei 2 o 3 soggetti che decidono tutto e non spende più una sola parola.

Così come tutti gli altri Consiglieri di maggioranza. Per me siete stati, politicamente parlando, una grande delusione. Non vi rendete conto che, con i vostri voti sempre favorevoli, state affossando l'ente e l'intera Città. Ci troviamo di fatto di fronte ad un dissesto economico e voi cercate di nascondere riferendo alla cittadinanza ciò che qualche politico più navigato vi racconta senza conoscere realmente il bilancio del nostro comune.

Cari colleghi, in merito a ciò, i fatti parlano chiaro. Il <sup>RITARDO</sup> mancato pagamento del mese di Maggio ai dipendenti comunali, il mancato pagamento degli operai delle cooperative dal mese di febbraio, i milioni di euro di debiti che l'ente deve pagare alla sorical, all'Enel, ai fornitori, agli avvocati, alla Multiservizi, ecc... **A proposito di Multiservizi, già circolano i nomi delle nuove assunzioni.** Mi auguro che questa società, la quale fino ad oggi ha dimostrato la massima serietà, assuma il personale in funzione di criteri stabiliti dalla legge e con la massima trasparenza vista la grande disoccupazione che c'è sul territorio. I consiglieri non eletti, i compari, gli amici degli amministratori eletti, i parenti di dipendenti comunali e cooperative non devono essere privilegiati rispetto a tanti altri che non hanno Santi in Paradiso. Anche perché Amantea ha già conosciuto nel passato un'esperienza negativa con l'Appennino Paolano SPA quando era presidente l'Assessore G.B. Morelli e amministratore delegato Carlo Samà e tutti ne conosciamo l'epilogo. Se verranno ravvisate irregolarità nelle assunzioni sarò il primo a denunciare il tutto alla Procura.

Caro Sindaco, Cari colleghi,

**io non penserei tanto alle parate, ai selfie, alle prime file, alle gite, ai comunicati stampa!!!!**

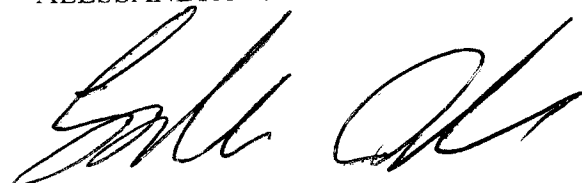
Penserei di certo al fatto che l'aumento delle vostre indennità di carica è stato un'offesa per tutta la città. Dovevate essere da esempio per tutti i cittadini, invece, avete fatto un atto a dir poco vergognoso. Non avrei mai pensato che eravate capaci di cose simili. Purtroppo, l'etica e la morale, sono 2 parole belle da pronunciare ma brutte da praticare. Di certo non appartengono a questa maggioranza per tantissimi motivi.

Concludo, confermando il mio distacco dalla maggioranza Sabatino. Resto Consigliere Comunale indipendente e, mi determinerò di volta in volta sui punti da votare.

Amantea, 18/06/2015

FIRMA

ALESSANDRO SALVATORE





A G E N Z I A   D E I   D E M A N I O  
Direzione Regionale Calabria

Catanzaro, 10.4.2014

Al Comune di Amantea  
Corso Umberto I, 7  
87032 Amantea (CS)  
*finanziario@pec.comune.amantea.cs.it*

E, p.c.  
Alla Direzione Centrale Gestione  
Patrimonio Immobiliare dello Stato  
Gestione Patrimonio e Fabbisogni  
Beni Demaniali e Servizi al Territorio  
Via Barberini, 38  
00187 Roma

**Oggetto:** **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

**CODICE SCHEDE:** CSB0908  
**COMUNE:** Amantea (CS)  
**DENOMINAZIONE:** Reliquato fluviale Comune di Amantea  
**INDIRIZZO:** Località Catocastro  
**IDENTIFICATIVI CATASTALI:** Catasto Terreni Foglio n. 2 p.IIa n. 722.

**PREMESSO:**

- che lo Stato è proprietario di parte del bene sopra identificato;

**VISTA:**

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 000000007579* del 23/11/2013 inoltrata da codesto Comune;



